

Ministero dell’Istruzione

**Informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE 679/2016**

*Modello U.S.R. per l’Umbria*

*Gennaio 2020*

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

**(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)**

Il Ministero dell’Istruzione, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

**Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell’Istruzione, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati.

USR per l’Umbria, Uffici competenti:

**UFFICIO I** (Affari generali, gestione del personale e dei servizi dell’USR, servizi finanziari, attività di contenzioso e dirigenti scolastici). Email: [direzione-umbria@istruzione.it](mailto:direzione-umbria@istruzione.it)

**UFFICIO II** (Diritto allo studio – Vigilanza sugli ordinamenti scolastici - Valutazione degli standard). Email: [direzione-umbria@istruzione.it](mailto:direzione-umbria@istruzione.it)

**UFFICIO III** (Ambito territoriale di Perugia). Email: [usp.pg@istruzione.it](mailto:usp.pg@istruzione.it)

**UFFICIO IV** (Ambito territoriale di Terni). Email: [usp.tr@istruzione.it](mailto:usp.tr@istruzione.it)

**Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell’Istruzione è stato individuato con D.M. 282 del 16 aprile 2018 nella Dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio III del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Email: [rpd@istruzione.it](mailto:rpd@istruzione.it).

**Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali secondo la specificità di ogni procedura amministrativa e nel rispetto della minimizzazione dei dati.

***Specificare la finalità del trattamento della presente informativa:***

Assunzioni a tempo determinato personale ATA2020/2021

Ai sensi dell’art. 6, par. 1, del Regolamento, il trattamento è lecito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

il consenso espresso dell’interessato al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Specifiche condizioni di liceità sono previste con riferimento al trattamento di particolari categorie di dati personali (in passato, dati sensibili) e dei dati relativi a condanne penali e a reati, ai sensi rispettivamente dell’ art. 9, par. 2 e dell’art. 10 del Regolamento.

**Obbligo di conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati può essere dovuto:

ad un obbligo di legge

ad un obbligo contrattuale

ad una richiesta dell'interessato.

Da ciò si desume la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento.

In presenza di un obbligo di legge, il rifiuto di fornire i dati impedisce l'assolvimento dell'obbligo ed espone eventualmente l'interessato anche a sanzioni contemplate dall'ordinamento giuridico.

In caso di obbligo contrattuale, il rifiuto di fornire i dati preclude l'esecuzione del contratto ed espone l'interessato ad una eventuale responsabilità per inadempimento contrattuale.

Infine, nel caso di una richiesta dell'interessato, questi semplicemente non riceve la prestazione richiesta.

**Destinatari del trattamento**

I destinatari esterni dei dati sono:

Pubblica Amministrazione;

Soggetti privati (persone fisiche o giuridiche).

**Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali**

Selezionare la condizione che autorizza il trasferimento all'estero.

Le condizioni che autorizzano il trasferimento all’estero sono:

|  |
| --- |
| Trasferimento sulla base di una decisione di adeguatezza (art. 45 del Regolamento) |
| Trasferimento soggetto a garanzie adeguate (art. 46 del Regolamento) |
| Consenso dell'interessato al trasferimento |
| Esecuzione di un contratto tra titolare e interessato |
| Esecuzione di un contratto tra titolare e soggetto che agisce per conto dell'interessato |
| Interesse pubblico |
| Accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria |
| Tutela degli interessi vitali dell'interessato o di terzi |
| Predisposizione di un registro normato dal diritto dell'UE  Se non vengono effettuati trasferimenti all'estero, scegliere la voce  "Nessun trasferimento all'estero" |

**Periodo di conservazione dei dati personali**

Per la conservazione dei dati si applica la normativa relativa al D.P.R. 37/2001 - Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato (n. 42, allegato 1, della L. n. 50/1999), con specifico riferimento al Piano di conservazione dell'USR per l'Umbria ed. 2018.

**Diritti degli interessati**

L’interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

* l’accesso ai propri dati personali disciplinato dall’art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
* la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
* la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall’art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
* l’opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all’art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

**Diritto di reclamo**

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

**Processo decisionale automatizzato**

Non esistono processi decisionali automatizzati.